

# Coronavirus, il Decreto Legge 23 febbraio 2020 e i decreti attuativi

Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 e tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale, dopo una [riunione del Comitato operativo](#) nella sede del Dipartimento della Protezione Civile, il Consiglio dei Ministri, ha approvato il [decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6](#) che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

In serata, il Presidente Conte ha quindi firmato il [Dpcm 23 febbraio 2020](#) di attuazione delle disposizioni del DL 6/2020 per i Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto interessati dalle misure di contenimento del contagio da Coronavirus. Il 24 febbraio il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, ha firmato il [decreto ministeriale](#) che interviene sugli adempimenti a carico dei contribuenti residenti nelle zone interessate dal Decreto della Presidenza del Consiglio, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza dal virus Covid-19.

## Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6

Il decreto interviene in modo organico, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus.

Il testo prevede, tra l'altro, che nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.

Tra le misure sono inclusi, tra l'altro:

- il divieto di allontanamento e quello di accesso al Comune o all'area interessata;
- la sospensione di manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato;
- la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole e dei viaggi di istruzione;
- la sospensione dell'apertura al pubblico dei musei;
- la sospensione delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità;
- l'applicazione della quarantena con sorveglianza attiva a chi ha avuto contatti stretti con persone affette dal virus e la previsione dell'obbligo per chi fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico di comunicarlo al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;
- la sospensione dell'attività lavorativa per alcune tipologie di impresa e la chiusura di alcune tipologie di attività commerciale;
- la possibilità che l'accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità sia condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- la limitazione all'accesso o la sospensione dei servizi del trasporto di merci e di persone, salvo specifiche deroghe.

Si introduce, inoltre, la facoltà, per le autorità competenti, di adottare ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione del virus anche fuori dai casi già elencati.

L'attuazione delle misure di contenimento sarà disposta con specifici decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri e il Presidente della Regione competente ovvero il Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni, nel caso in cui gli eventi riguardino più regioni. Nei casi di estrema necessità ed urgenza, le stesse misure potranno essere adottate dalle autorità regionali o locali, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, fino all'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ai fini sanzionatori, il decreto stabilisce che il mancato rispetto delle misure di contenimento è punito ai sensi dell'articolo 650 del Codice penale.

Infine, il testo prevede che il Prefetto, informando preventivamente il Ministro dell'Interno, assicuri l'esecuzione delle misure avvalendosi delle forze di polizia e, ove occorra, delle forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali.

# Dpcm 23 febbraio 2020

In seguito ai focolai registratisi in Lombardia e Veneto, il Dpcm individua i Comuni interessati dalle misure urgenti per il contenimento del contagio in attuazione del decreto-legge 6/2020 e ad integrazione di quanto già disposto nelle adottate dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia e della Regione del Veneto rispettivamente in data [21 febbraio 2020](#) e 22 febbraio 2020:

- Lombardia: Bertonico; Casalpusterlengo; Castelgerundo; Castiglione D'Adda; Codogno; Fombio; Maleo; San Fiorano; Somaglia; Terranova dei Passerini.
- Veneto: Vo'.

Il Dpcm inoltre dispone che tutti gli individui che dal 1° febbraio 2020 sono transitati ed hanno sostato in tali Comuni sono obbligati a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

I dipendenti delle aziende che si trovano nelle aree a rischio di contagio da coronavirus potranno ricorrere alla modalità di lavoro agile in via automatica. Tale disposizione consente ai dipendenti assunti con rapporto di lavoro subordinato di svolgere la propria attività lavorativa in modalità domiciliare ovvero in modalità a distanza, e quindi all'esterno dei locali aziendali, per evitare il più possibile contatti prolungati e ravvicinati con persone che potrebbero essere infette.

## Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 febbraio 2020

Il decreto, in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sospende i versamenti delle imposte, delle ritenute e gli adempimenti tributari per i contribuenti e le imprese residenti o che operano negli undici comuni interessati dalle misure di contenimento del contagio da Coronavirus. La sospensione riguarda anche le cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione e quelli conseguenti ad accertamenti esecutivi. Il decreto riguarda i versamenti e gli adempimenti scadenti nel periodo compreso fra il 21 febbraio

e il 31 marzo 2020.

## SCHEDA

### COS'E'

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi, già verificatesi in passato o tutt'ora in atto, come la sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Un nuovo

coronavirus (CoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

### **GLI ESSERI UMANI POSSONO ESSERE INFETTATI DA UN NUOVO CORONAVIRUS DI ORIGINE ANIMALE?**

Indagini dettagliate hanno scoperto che, in Cina nel 2002 SARS CoV è stato trasmesso dagli zibetti agli uomini e, in Arabia Saudita nel 2012, MERS-CoV dai dromedari agli uomini.

Numerosi coronavirus noti circolano in animali che non hanno ancora infettato esseri umani.

Il nuovo CoV (risale al 31 dicembre 2019 la prima segnalazione di un cluster di casi di polmonite nella municipalità di Whuan - Cina) potrebbe essere stato trasmesso, anch'esso, da specie animali all'uomo.

### **QUALI SONO I SINTOMI DI UNA PERSONA INFETTA DA UN CORONAVIRUS?**

I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave e insufficienza renale.

### **I CORONAVIRUS POSSONO ESSERE TRASMESSI DA PERSONA A PERSONA?**

Alcuni coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, di solito dopo un contatto stretto con un paziente infetto, ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario.

### **ESISTE UN VACCINO PER UN NUOVO CORONAVIRUS?**

Non esiste al momento un vaccino. Possono essere necessari anche anni per sviluppare un nuovo vaccino.

### **ESISTE UN TRATTAMENTO PER UN NUOVO CORONAVIRUS?**

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente. La terapia di supporto, tuttavia, può essere molto efficace.

### **COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?**

Le raccomandazioni per ridurre l'esposizione e la trasmissione di una serie di malattie respiratorie comprendono:

- ✓ mantenimento dell'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche per almeno 20 secondi);
- ✓ evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con mani non lavate;
- ✓ evitare il contatto ravvicinato, quando possibile, con chiunque mostri sintomi di malattie respiratorie come tosse e starnuti.
- ✓ igiene delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani);
- ✓ pratiche alimentari sicure (evitare carne cruda o poco cotta, frutta o verdura non lavate e le bevande non imbottigliate).

### **QUALI SONO I RISCHI DI PROPAGAZIONE IN EUROPA?**

La probabilità di introduzione del virus nell'UE è considerata al momento moderata, anche se non può essere esclusa (vedasi i casi al vaglio delle competenti Autorità). Al momento, in Italia, sono al vaglio nr. 2 casi.

### **COME SI CONTRAE QUESTO CORONAVIRUS?**

Sono necessarie maggiori informazioni per comprendere meglio le modalità di trasmissione e le manifestazioni cliniche di questo nuovo virus. La fonte di questo nuovo virus non è ancora nota. E' comunque verosimile che il contagio possa avvenire tramite via aerea e per contatto con fluidi biologici (stamuti, saliva, catarro, ecc.).

### **QUALE DISPOSITIVO DI MONITORAGGIO È STATO INTRODOTTO PER QUESTO VIRUS A LIVELLO NAZIONALE?**

In Italia, è attiva una rete di sorveglianza delle gravi infezioni respiratorie acute (SARI) e delle sindromi da distress respiratorio acuto (ARDS).

La situazione è costantemente monitorata dal Ministero della salute, in continuo contatto con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dallo "European Centre for Disease Prevention and Control" (ECDC), e pubblica tempestivamente ogni nuovo aggiornamento sul suo portale ([www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it))

Sono stati avviati controlli negli hub aeroportuali.

### **QUALE MISURA SANITARIA SPECIFICA PER I VIAGGIATORI È STATA AVVIATA NEL NOSTRO PAESE?**

L' Italia (aeroporto di Roma Fiumicino) ha voli diretti con la Cina, e numerosi voli non diretti.

Presso l'aeroporto di Fiumicino è in vigore una procedura sanitaria, gestita dall' Ufficio di Sanità

marittima, aerea e di frontiera (USMAF), per verificare l'eventuale presenza a bordo degli

aeromobili provenienti dalla Cina di casi sospetti sintomatici e il loro eventuale trasferimento in

bio-contenimento all'Istituto Nazionale Malattie Infettive di Roma.

Nei prossimi giorni i passeggeri in arrivo saranno sottoposti in aeroporto al controllo della

temperatura corporea. I casi positivi potranno subire ulteriori controlli ed eventualmente posti in

isolamento, con attivazione della sorveglianza per gli altri passeggeri a rischio.

Analoghe misure sono in via di attivazione presso l'aeroporto Internazionale di Milano Malpensa.